IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 125.

50,000 COPIE AL GIORNO

Sabato, 6 Maggio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chiovet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giornate di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Per le Banche

Abbiamo letto, non avendo ancora ricevuto il *memorandum* del Banco di Sicilia, una deliberazione del Municipio della città di Messina, che contiene quattro voti, i quali, tranne quello dell'aumento della circolazione, ci sembrano ragionevoli e degni di considerazione.

Il primo riflette la integrità ed autonomia dell'istituto con le sue secolari prerogative, e su questo punto il progetto di legge esaurisce completamente il voto.

Si crederà poi chiede che nessuna restrizione sia recata all'emissione di fedi di credito e vaglia. Il progetto limita a 500 lire la facoltà degl'istituti di emissione per attenuare naturalmente la concorrenza al vaglia postali.

Ora noi crediamo che la Commissione potrebbe su questo punto lasciare le cose come stanno. Il minor incasso che farebbe lo Stato nel caglia da 500 lire in meno non è tale da privare il commercio e i cittadini della grande comodità che offrono gl'istituti coll'emissione dei vaglia e fedi di credito gratuite.

Bisogna poi notare che la limitazione del progetto ministeriale è la soppressione di un beneficio alle classi meno agiate, al piccolo commercio ed alle piccole industrie, che specialmente o'ordinario somme al disotto di 500 lire, mentre per chi deve spedire somme maggiori il beneficio resta. Non è una disposizione democratica e noi crediamo che il Governo, ove la Commissione la modificasse non dovrebbe aver difficoltà di adottarvi.

Il quarto voto espresso dalla rappresentanza di Messina riflette i biglietti del taglio da L. 25, che si vorrebbero ammessi in modo definitivo.

La sola obbiezione è che tornando il paese, quando potrà, alla circolazione metallica, fra la pezza normale da 20 lire in oro e il biglietto da 25 lire non c'è uno stacco sensibile: ma questo pericolo della piena circolazione metallica è abbastanza lontano, sicchè, fatta la concessione per ora, non vediamo ammettere in modo definitivo il biglietto da 25 lire, che del resto anche nei paesi meglio ordinati in materia bancaria è ammesso.

Resta il secondo questito: quello dell'aumento della circolazione. Come su questo punto il Banco di Sicilia farebbe bene, come il Banco di Napoli, a non insistere.

Sono dighi vive ed estese le opposizioni dirette a restringere la circolazione attuale — si dovrà lottare per riuscire a mantenerla nei limiti raggiunti, tanto più che la quadruplà circolazione è già una larga concessione — come si può quindi ammettere un ulteriore aumento di circolazione?

Nelle considerazioni della deliberazione è detto che la composizione patrimoniale del Banco di Sicilia è di 18 milioni e mezzo assicurate si 20 in breve volgere di tempo.

Prima di tutto manca la riserva in queste cifre e poi per qualche anno, se si vuol davvero risanare i portafogli e compensare le perdite dei cattivi fondiari, gli utili sono molto problematici.

Soggiunge la deliberazione della Giunta di Messina che sarebbe un'ingiustizia negare questo vantaggio al Banco di Sicilia, mentre si vuol determinare la potenzialità di emissione in proporzione relativamente maggiore al rispettivo capitale nominale degli altri Istituti.

Dove sono questi Istituti ai quali si accorda la maggiore potenzialità? Alla Banca d'Italia si accorda il quadruplo sui 210 milioni *versati*. Se si accordasse la base sul capitale nominale, la circolazione da 840 milioni dovrebbe andare fino a un miliardo e 200 milioni.

In Sicilia ha senza dubbio una forte vitalità economica ed è in continuo progresso, ma bisogna pure il vantaggio speciale che non hanno altre regioni, di una forte esportazione che fa entrare nell'isola una discreta dose di divisa estera. Ora appunto per questo una circolazione di 60 milioni per il suo banco è più che sufficiente.

Non bisogna dunque esagerare. Che ai banchi meridionali sia assicurata la loro integrità ed autonomia, non solo, ma sia mantenuta completamente l'attuale sfera d'azione, è giusto. Essi debbono poter coesistere e svolgere liberamente la loro azione insieme alla Banca d'Italia. Il progetto del Governo ebbe in mira questo proposito e tutte le disposizioni concorrono ad assicurarlo.

Non si deve quindi pretendere di più dell'onesto e del ragionevole.

Volendo spingere le cose al di là di queste limiti, si corre un brutto rischio. Le correnti contrarie sono forti e la concessione che si fa strada è tale, che ove l'attuale progetto non dovesse andar in porto al più presto, difficilmente i banchi meridionali potrebbero sperare al sicuro per altri venti anni. Cieco chi non lo vede.

Questa è la ragione, che fin da principio ci ha indotti a richiamare l'attenzione di coloro, cui stanno più a cuore gl'interessi dei banchi meridionali, contro le velenose diffidenze di quelli che vorrebbero far credere i banchi non equamente trattati, nella speranza che gl'incagli, i dissensi e i ritardi riescano a travolgerli e solleciarli sotto l'impeto della corrente contraria.

Chi ha maggiori oneri nel presente progetto è la Banca Nazionale, perchè su essa soltanto gravano le conseguenze del disastro della Romana. Ai banchi tocca lo stesso trattamento della Banca d'Italia, senza oneri.

E siccome, in fondo, i tre istituti non hanno interessi opposti, anzi hanno comunanza d'interessi nel veder definita la questione bancaria, che assicura ad essi un'armonica coesistenza, la miglior politica sarebbe quella di procedere d'accordo per ottenere quel miglioramenti che tornano utili ai tre Istituti, senza scemare quelle garanzie, che lo Stato, nell'interesse del credito pubblico, non può a meno di esigere.

Politica e Diplomazia

(S) **Brindisi**, 5. — Il *yacht* imperiale ottomano *Thalia*, con a bordo il Muscir Hassan Fehmi Pascià, capo della missione inviata dal Sultano alle Nozze d'Argento dei Reali d'Italia, è partito per Costantinopoli.

(S) **Londra**, 5. — Il *Daily Chronicle* ha da Pietroburgo che il signor De Giers, abbastanza ristabilito in salute, riprenderà quanto prima la direzione del Ministero degli affari esteri.

(S) **Budapest**, 5. — E' qui giunto e vi rimarrà alcuni giorni il conte Kalnoky.

(S) **Vienna**, 5. — La *Politische Correspondenz* ha da Budapest che le Delegazioni saranno convocate il 25 corr. e che il discorso del Trono sarà pronunziato il 27.

(S) **Londra**, 5. — Un telegramma da Pietroburgo al *Daily Chronicle* registra la voce di una pericolosa dimostrazione militare che avrebbe luogo tra Bulgaria.

(S) **Berlino**, 5, ore 2,40 pom. — L'Imperatrice Federico, che trovasi sempre al suo castello di Fredrichshof, vicino a Kromberg, nel Tunnus, partiva nella settimana ventura per Atene e non è sopraluso di ritorno in Germania fino ad Agosto.

(S) **Londra**, 5, ore 2,45 pom. — La Regina Vittoria si reca a Richmond e di lì a Sheen Lodge per visitare sua nipote, la duchessa di Fife. La regina accompagnata quest'ultima sarà probabilmente battezzata nella cappella privata del castello di Windsor prima della partenza della Regina per Balmoral in Scozia.

Il bilancio della marina

Esercizio 1893-94.

Ne è principiata da due giorni la discussione alla Camera, e non è mancato un meschino tentativo di ostruzionismo per turn., dinanzi alle categoriche e precise dichiarazioni dell'on. Presidente del Consiglio, esso aborti e l'on. Levi, che n'era stato l'indiscreto autore, sconfessato dagli stessi suoi colleghi dell'opposizione, ha dovuto battere in ritirata piuttosto ritirata.

Oratore stringente ed efficace, cui la Camera fu mentalmente larga di attenzione sempre benevola, è stato l'on. Fortunato, il quale in sostanza pose e difese la tesi seguente:

« Il bilancio della marina, in conseguenza delle avvenute riduzioni di stanziamenti, si dibatte in angustie che menomano sui mari la potenza militare dell'Italia. E' necessario che queste angustie cessino e che alla marina militare si restituiscano quei mezzi, che le spettano. Siccome non è possibile, nelle presenti difficoltà finanziarie, domandare all'erario un aumento di credito, che esso non può concedere, unica soluzione pratica del problema è quella di togliere qualche milione alla guerra per darlo alla marina, *riconoscendo che fu errore l'avere accresciuto il numero dei Corpi d'esercito e che è patriottico rifare l'edificio della strada percorsa nell'ultimo decennio e ritornare all'antico ordinamento dei dieci Corpi.* »

Alla tesi dell'onor. Fortunato non fanno difetto certamente simpatie nel *Popolo Romano*, che m'à suto per tanti anni il vessillifero; ma altro è il dire ed altro il fare; e, quando si è tratato di fare, abbiamo pur troppo veduto alla prova che il Parlamento da quell'orecchio non ode o non vuole udire.

Udirà più tardi, o più prima o più poi, ne siamo certi, perchè con gli *ispedienti* non si definisce una quistione, che agita il paese e che si impone alla presente legislatura, la quale non potrà sottrarsi, come finamente osservava l'on. Fortunato, senza avere una viltà per sempre donante in giusta corrispondenza con le necessità della difesa nazionale e con le necessità dell'economia.

***

Ciò premesso, ecco le risultanze sommarie del bilancio 1893-94, sul quale, come fu annunziato a suo tempo, ha scritto una dotta e diligente relazione l'on. Bettolo:

Spesa effettiva presunta: L. 99,739,989 69, cioè: Parte ordinaria, L. 95,798,330 96 — Straordinaria, L. 3,940,000.

Non abbiamo tenuto conto, secondo la consuetudine, della spesa di giunta al « Movimento dei capitali » ed alle « Partite di giro. »

In confronto del bilancio corrente, *aumentano* di L. 65,000 le spese ordinarie; *diminuiscono* di L. 2,250,082 26 quelle straordinarie.

Le seguenti cifre dimostrano la curva ascendente prima, discendente poscia, percorsa dalle spese per la marina durante l'ultimo decennio:

1884-85	76,191,227	
1885-86	89,357,205	+ 4,666,088
1886-87	91,631,707	+ 10,774,472
1887-88	114,357,559	+ 22,955,852
1888-89	157,313,778	+ 43,035,372
1889-90	124,355,411	– 32,867,567
1890-91	111,681,916	– 9,490,495
1891-92	105,984,951	– 8,873,965
1892-93	102,239,322	– 3,749,629
1893-94	99,798,330	– 2,495,082

Media 106,866,974

Se si sottraggono da questi totali le spese straordinarie, che hanno subito da anno ad anno variazioni realmente notevoli, la spesa ordinaria da un *minimum* di L. 84,837,227 (esercizio 1884-85) è salita via via ad un massimo di 108,849,853 (esercizio 1889-91) per ridiscendere poi a circa 96 milioni nell'esercizio prossimo, somma che supera di 7 milioni e mezzo ad un dipresso la spesa media del decennio.

***

Tra le variazioni sono notevoli e per l'entità della somma e per l'importanza dei servizi, cui si riferiscono, quelle in appresso indicate:

Aumenti. Navi in armamento, in riserva, in disponibilità (Cap. 18) L. 1,011,390

Carbon fossile per la navigazione (Cap. 34) L. 250,000

Materiale di consumo per le R. Navi (Cap. 35) L. 301,600

Totale L. 1,562,990

Diminuzioni. Materiale per la manutenzione del naviglio (Cap. 45) L. 391,856

Mano d'opera per la manutenzione del naviglio (Cap. 46) L. 280,475

Artiglieria ed armamenti (Cap. 47, 48). Materiale e mano d'opera L. 574,000

Riproduzione del naviglio L. 2,000,000

Totale L. 3,251,831

La diminuzione di L. 2,000,000 negli stanziamenti destinati alla riproduzione del naviglio ha richiamato l'attenzione della Giunta del bilancio, la quale, *consentendola per esigenza finanziarie*, invita però il Governo a fare affidamento che essa provvederà d'accordo per ottenere quei miglioramenti che tornano utili ai tre Istituti, senza scemare quelle garanzie, che lo Stato, nell'interesse del credito pubblico, non può a meno di esigere.

Anche i creditì domandati per il carbon fossile e no *giudicati*, malgrado l'aumento proposto e consentito di L. 250,000, insufficienti.

Al principio dell'esercizio 1892-93 — osserva la relazione — esistevano nei depositi 120 mila tonnellate di carbon fossile; ne furono introdotte durante l'esercizio altre 81 mila tonnellate, ma ne furono consumate nello stesso tempo 65 mila tonnellate; sicchè ne resteranno come riserva al principio dell'anno finanziario 1893-94 circa 136 mila tonnellate, cioè 34 mila tonnellate in meno della dotazione normale, che i depositi dovrebbero mantenere.

La Commissione non fa proposte concrete, ma rileva la necessità — rimandandone al criterio prudenziale del governo – di provvedere non troppo in ritardo a questo bisogno, che giustamente dice della più grande importanza e che importa una spesa di poco inferiore ai milione e mezzo.

Numerose altre questioni tocca la relazione, nè vi fa difetto un dotto studio comparato dei diversi tipi di costruzioni, che la guerra navale moderna reccomanda.

Non è nostro compito entrare in siffatto difficile campo; che deve restare riservato ai tecnici.

A noi basta aver messo in rilievo la notevole relazione dell'on. Bettolo (col quale andiamo d'accordo per la marina militare e non per la mercantile) e di richiamare l'attenzione, dopo aver preso le mosse da quello dell'on. Fortunato, sul discorso importante dell'on. Morin, che ha fatto ieri molta impressione nella Camera.

Questa conferma quanto noi abbiamo richiesto assolutamente una ponderata e definitiva soluzione.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 5 maggio 1893.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.10.

Presenti quasi tutti i ministri. Aula piuttosto popolata.

Per un ghiaccio.

GENALA, rispondendo a due distinte interrogazioni dell'on. Marazzi e degli on. Cremonesi e Riboni — sugli inconvenienti che cagiona un ghiacciato formatosi nell'Adda — dice che, per risolvere convenientemente la cosa, il Ministero ha creduto bene di chiamare in Roma i rappresentanti dei tre consorzi interessati. Epperò invita gli interroganti ad attendere.

MARAZZI confida che si possano conciliare gli interessi di tutti.

CREMONESI nota che i lavori sono già cominciati, con pregiudizio degli interessi da lui sostenuti. Quindi non può desistere dall'interrogazione e invita il ministro a rispondere.

GENALA replica, dicendo che non crede opportuno che si discuta ora di questo affare e ripete no alla quale si cerca di venire ad un accordo.

Il governo poi fino ad ora non ha fatto altro che ciò che era suo dovere di fare. Prega quindi di non insistere nella interpellanza.

RIBONI. Vorrebbe parlare.

PRES. Anche lui vuol parlare? Allora tutta la seduta se ne va in interrogazioni! Il solo primo firmatario della interrogazione ha il diritto di parlare. (*Ilarità*).

Per un concorso.

BRIN dichiara all'on. Pugliese — interrogante sopra alcune irregolarità che si sarebbero verificate in un recente concorso tenutosi presso il ministero degli esteri — essere convinto che non vi è stata alcuna irregolarità. Espone le circostanze e le condizioni del concorso (per alcuni posti nella carriera diplomatica) e dimostra come esso sia stato fatto con tutte le forme volute dalla legge.

PUGLIESE ritiene che con l'ultimo studio del concorso siasi violato il regolamento. E violazione vi fu nella estensione del limite di età e nella proroga dei termini del concorso. Non può quindi dichiararsi soddisfatto. (*Rumori*).

BRIN ripete che quello che un decreto reale stabilisce un altro decreto reale può sempre mutare, e che egli agì con ogni prudenza ed equità.

Le Cliniche di Napoli.

MARTINI dice all'on. L. Bianchi — il quale interroga sui criteri adottati per la sistemazione delle Cliniche e degli Istituti biologici dell'Università di Napoli — che, nella sua recente visita all'Ateneo napoletano, si è convinto dell'assoluto bisogno di migliorarne le condizioni e si è posto subito allo studio della questione nella difficile di poterla risolvere nei limiti del possibile.

BIANCHI L. ringrazia, sperando che le promesse del ministro non siano vane al pari delle precedenti e che non si ricorra ai soliti rifugbi.

MARTINI assicura ch'egli ha l'intenzione ferma e decisa di provvedere con sollecitudine e rifuggendo da spiegabili dilazioni e parzialità.

Interrogazioni non accettate.

PRESIDENTE annuncia una interrogazione dell'on. Barzilai relativamente al contegno della autorità imperiali in Trieste circa ogni manifestazione pubblica per le nozze d'argento dei Reali d'Italia, ed un altra dell'on. Giovagnoli, su per giù sullo stesso argomento.

BRIN (attenzione) dichiara di non rispondere a queste interrogazioni, e in ciò si vale della facoltà che gli viene dall'art. 103 del regolamento.

PRESIDENTE. Ma accetta o no le interrogazioni?

BRIN. Non le accetto!

BARZILAI. Per me, la dichiarazione dell'on. ministro è una risposta e replico.

PRESIDENTE. Ma ella replicare! Il regolamento parla chiaro. Adesso tutti vogliono interpretare il regolamento! (*Risa*) Non può parlare! Non ne ha il diritto!

BARZILAI. Si tratta di fatti che offendono il sentimento nazionale (*Rumori*). Il ministro può avere delle buone ragioni per non rispondere: vi sono però dei fatti... (*Interruzioni*).

PRESIDENTE. Ma che replicare! Il regolamento parla chiaro!

BARZILAI. Me ne duole, signor presidente, ma sarò costretto appellarmene alla Camera. (*Nuovi rumori*).

PRESIDENTE. Prima di tutto, la Camera risponderebbe come ieri. Del resto, c'è il regolamento che costituisce una garanzia per tutti. Epperò non è il caso di appellarsi alla Camera. (*Bene!*).

BARZILAI deplora che il governo, nella persona del ministro degli esteri, tenga un simile contegno di fronte a questioni così alte e che tocano così da vicino la dignità della patria. (*Approvazioni, interruzioni*).

PRESIDENTE (con forza). Non può parlare! Se si continua così, io sarò costretto a togliere la seduta.

BARZILAI. Io non ho creduto di venir meno all'autorità del presidente.

PRESIDENTE. Io non parlo per lei, ma per tutti. In questo modo, lo ripeto, si toglie ogni autorità al presidente. (*Bene! Bravo!*).

Un progetto e una relazione.

GIOLITTI presenta un progetto per autorizzare alcuni comuni ad eccedere il limite della sovrimposta e MAZZIOTTI la relazione sul bilancio delle poste e dei telegrafi.

Bilancio della marina.

MORIN (attenzione). Sebbene iscritto a parlare contro il bilancio, pure non intende esprimere sfiducia verso il ministero che l'ha compilato; la sua parola suonerà medestamente come una protesta contro quella politica, che tende a ridurre le spese per la nostra marina.

E un'illusione il credere che la diminuzione di spesa non abbia contemporaneamente scemato la efficacia del nostro naviglio ed è d'uopo che un grido di allarme e di protesta si faccia sentire al paese.

Già l'on. Brin avea dovuto consentire ad una riduzione di spesa, quasi riduzione fu per troppo esagerata dall'on. Saint-Bon.

Si dice, per giustificare queste economie, che molte navi si possono mettere in riserva; questa posizione di riserva era stata da un pezzo applicata e presentava, a dir vero, molti vantaggi, fra i quali questo: che la nave in riserva mantiene il suo completo organico di personale e naviga. Ora al è mod. fiato, lasciando nelle navi in riserva l'intero equipaggio; ma, essendo sempre scarsi gli ufficiali, l'istruzione dei marinai non può essere sufficiente e l'addestramento difettoso.

Sarebbe opportuno mantenere meno marinai sulle navi in riserva, destinando fondi maggiori alle riparazioni delle navi, che nella marina moderna sono più necessarie che nelle antiche.

Pur troppo altre e più funeste economie si sono fatte sulle nuove costruzioni. Si è continua nell'indirizzo attuale, si troveranno fra pochi anni nella stessa situazione in cui si trovammo il 1873.

Realmente, per le nostre navi da guerra, per la difesa delle coste, per gli arsenali equipaggi soli 95 milioni annui, e non bisogna illudersi che con questa somma l'Italia possa bastare alla propria difesa marittima.

L'amministrazione che avesse questa illusione preparerebbe grandi dolori per il paese. (*Bene!*)

Certamente, le condizioni della marina moderna hanno dato luogo ad esigenze nuove, ma chi non vuol dire che sia meno necessario il fuoco della navigazione e la pratica applicazione dei mille congegni che si trovano nelle navi moderne.

Per questo sua mistica la natura delle navi, sono sempre i disagi, le fatiche, i rischi dei viaggi e della navigazioni tempestose che formano gli ufficiali e gli equipaggi.

Sulla stessa via può distinguere la capacità della doppocaggine; stando nei porti i caratteri non possono acquistare la fibra, la perizia e la destrezza nel comandare e nell'eseguire.

Ma coi fondi attuali non si può seguire a questo dilemma: o ordinare ancora le costruzioni o avremo una marina inorte, la quale starà sempre nei porti e non potrà acquistare le necessarie nozioni nautiche e militari.

Verrà forse il momento in cui tutte le responsabilità ricadranno sopra un uno: quella del comandante supremo della marina, al quale il paese domanderà ad ogni costo di vincere. Non bisogna porre quest'uomo nella necessità di cercare in una mera scusa la sua giustificazione della sua terribile responsabilità. (*Bravo! Bene!*)

Se è indispensabile che della economia si ritorbbero sempre sugli stabilimenti terrari troppo numerosi per la nostra potenzialità militare.

Ma è da augurare che le migliorate condizioni del nostro bilancio restituiscano alla marina una parte almeno di quello che le fu tolto dopo il 1866.

Viene poi alla questione del personale. Al 1866, egli faceva la sua prima armi e dovette piangere di vergogna per la nostra disfatta, ma pianse di rabbia quando ebbe a vedere che nei gradi inferiori vi erano uomini che avrebbero condotto la nostra flotta alla vittoria. (*Bene!*)

La prima cosa da curare è una buona legge di avanzamento. Non tutti gli ufficiali sono ugualmente capaci per il comando, bisogna che ai reggano a questo grado quelli che ne sono degni, distinguere coloro che sono veramente superiori per portarli subito ai gradi supremi. (*Bravo!*)

Spera perciò che l'attuale amministrazione saprà provvedere con tutta franchezza e preparerà la nostra marina alla vittoria che cancellerà le umiliazioni passate (*Approvazioni, applausi, congratulazioni*).

MARTORELLI domanda al ministro quali siano le sue idee sul nostro materiale attuale, quali la speranze sul nostro materiale futuro. Ramma poi con rincrescimento la scarsità di fondi per carene asciutte e rammenta la lunga lotta che vi fu tra la ferrazza ed il cemento; dieci anni fa, parva che vincesse la corazza; ora pare che compensi i cannoni a tiro rapido e con proiettili esplosivi, di cui non sono provviste le nostre navi.

Per questo ragioni le navi di 1ª classe si riducono a rare, più di cinque, e passano alle navi di 2.a categoria, osserva che molte di queste mancano affatto di qualità strategiche. Così pure le torpediniere non rispondono pienamente ai più recenti modelli che presentano singolarissime condizioni di velocità.

Rileva, infine, quanto studio pongano le marinerie estere per risolvere il grave ed importantissimo problema della navigazione sottomarina.

Domanda al ministro che dichiari se l'organico in vigore possa ancora essere seguito, oppure se un nuovo e migliore programma non sia ormai urgentemente reclamato; e, concludendo, esprime il voto che dallo studio dei bisogni della nostra difesa e dalle necessità del bilancio, il ministro sappia formare un programma che risponda alle eventualità che ci sono riservate dall'avvenire (*approvazioni*).

DI SANT'ONOFRIO. Egli non solleverà questioni tecniche: si limiterà ad osservazioni d'ordine generale per provocare dal governo alcune dichiarazioni. Egli crede che, ove non si accentuando ogni anno, ad introdurre continue economie nel bilancio della marina. Osserva che, a questo proposito, bisogna cessare preparati. Sostenne ieri che non si può vivere con ciò che seppe Garibaldi, degli esercizi in quindici giorni. Si può battere, come si sul dire, il piede a terra e far salire gli uomini a bordo e improvvisano le flotte, non s'improvvisano i marinai. Nessun Garibaldi potrebbe far questo!

Aggiunge che l'Italia, per le sue condizioni geografiche, ha bisogno di essere forte in mare. Egli rifugge dalle aggressioni e vuole la pace, ma la vuole con dignità. Se volesse fare della rettorica, invocherebbe i ricordi storici e i ricordi classici; ma, dalla rettorica rifuggendo, si limita a dire: « Pensate alla marina! »

Ciò premesso, si diffonde a parlare dell'abbandono della nostre coste, fa appello ai cantieri, del naviglio ausiliario e delle condizioni della marina mercantile per la quale invoca, nel minor tempo possibile, un progetto di risordinamento. (*Approvazioni*).

VALLE A. Egli non crede che la nostra marina non si trovi in condizioni di difendere il paese. E certo però che le condizioni della marina sono peggiorate in confronto agli anni passati, poichè, mentre tutti gli Stati, e segnatamente la Francia, aumentano i fondi di quest'amministrazione, noi li andiamo diminuendo. Insiste sulla necessità della costruzione di molte navi, anche perchè egli è partigiano convinto che si debbano difendere le nostre coste dal mare.

NOTE AGRARIE

I trattamenti contro la peronospora. — Il Ministero di agricoltura ha posto sull'avviso i viticultori per i trattamenti da farsi alla vite per prevenire la peronospora. Non credo sia più il caso di polsmizzare sulla maggiore o minore efficacia dello polveri e dei liquidi a base di solfato di rame; quello che importa è che tutti i tecnici ammettono che le soluzioni cupriche abbiano una maggiore efficacia antiperonosporica, ma consigliano alcune alternanze le applicazioni con le polveri come complemento delle soluzioni e per la cura dell'oidio e della peronospora, specialmente a difesa dei grappoli che vengono meglio investiti dal polverio.

Tra le polveri è rimasto consigliato il sotto solfilmato col 3 0/0 di *solfato* di rame, da applicarsi tanto per l'oidio che per la difesa dei grappoli contro la peronospora. I tecnici consigliano altresì l'uso di polveri insetticide miste a solfato di rame, ritenendo che l'applicazione di tali polveri finamente macinate fosse da preferirsi alle polveri di solfo, sia perchè in questo è più difficile ottenere la perfetta impalpabilità, sia perchè potendo raggiungere l'intento di avere una polvere finissima e satura di solfato di rame questa avrebbe investito meglio le parti della vite e specialmente i grappoli, ed avrebbe costato assai meno della polvere di solfo.

Ma questo *desideratum* non fu raggiunto con la *stealite*, col *costino*, con le polveri di strada ecc., sebbene molti vi si affaticassero intorno.

L'esperienza soggiunge, l'impalpabilità della polvere che si combiuasse perfettamente col solfato di rame, ridotto anch'esso alla minima polverizzazione è ciò che si richiederà dalla soluzione perchè risponda alla pratica ed all'efficacia. I signori dott. Luigi Siciliani e Federico Morgan ottennero nella scuola estate l'attestato di privativa industriale per una polvere designata col nome di « Nefosina » anticrittogamica per la cura della vite.

Questa polvere per la sua natura chimica si rivela per un potentissimo insetticida. Esperimentata ripetutamente, mostrò la sua efficacia non solo contro le crittogame, ma anche contro gl'insetti. Potrebbe quindi utilmente sostituire lo solfo ramato nella cura dell'oidio e della peronospora. La differenza sensibile del prezzo, la facilità della sua applicazione, mediante i soliti razionali soffonio impiegati per lo zolfo, la convenienza con più larga scala di quello che siasi fatto fin qui, anche per il fatto che con un unico rimedio si curerebbero con grande economia di spesa diversi mali della vite. *Mitte agricola.*

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP., in sua recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti affari:

Perizia di maggiore spesa per completamento del 2° tronco della strada provinciale n. 226 (Salerno).

Id. suppletiva pel prolungamento del muraglione a destra del Tevere dall'angolo sporgente di Piazza Fiammetta verso la ripa del ponte provvisorio (Roma).

Capitolato speciale pel riappalto della quinquennale manutenzione del serraccio del Passo volante sull'Adige dotto di Petzorazzo Pappafava (Rovigo).

Domanda della Società Franco-Italiana per derivazione d'acqua da un ramo secondario del Tirino (Milano).

Classificazione fra le provinciali di Napoli della strada Costantinopoli-Pizzuolo.

Modificazioni ed aggiunte proposte al Regolamento stradale della provincia di Forlì.

ATTI DEL GOVERNO

Magistratura — I seguenti *uditori* sono destinati:

Colpi Guido, alla proc. gen. d'appello di Venezia. — Frassasi Ermete, al trib. di Udine — Lasagna Giacomo, alla proc. gen. d'appello di Genova. — Elena G. P., id. id. — Cattaneo Giovanni, al trib. di Genova — Debarbieri E. R., alla proc. del Re presso il trib. di Genova — Miraglia Luigi, id. id. — Granata Enrico, id. id. — De Vanna Michele, alla proc. gen. d'appello di Trani — Binetti Giovanni, id. id. — Consiglio Emilio, al trib. di Trani — Di Lella Luigi, alla proc. del Re presso il trib. di Lucera — Eula D. C., id. id. — Alberici Pietro, al trib. di Torino — Cantera Ugo, alla proc. gen. d'appello di Bologna — Barboni Alfredo, alla proc. presso il trib. di Camerino — Marri Livio, al trib. di Rieti — Bragazzi Luigi, al trib. di Ancona — Feo Felice, proc. del Re presso il trib. di Arezzo — Severgnini Dartolo, id. id. di Crema — Pezzini Antonio, al trib. di Cremona.

— Basilissa-Vacrolini cav. Cesare, cons. d'appello in Macerata, è trasmutato a Roma.

— Sono collocati in aspettativa:

Fania D. A., proc. del Re presso il trib. di Cosenza — Manna Michele, giud. del trib. di Cosenza.

— Pedrazzi Augusto, giud. del trib. di Milano, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali.

Onorificenze. — E nominato grand'ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro, De Luca comm. Pirro Giovanni; è nominato cavaliere nello stesso ordine Di Somma cav. Domenico, cons. d'appello; sono nominati cavalieri della Corona d'Italia: Torricelli Felice o Ginanneschi Fiavio, giudici di tribunale civile e penale, tutti collocati a riposo, e loro decorrenza.

R. marina. — Sbarcano dall' « Italia » il ten. di vasc. Porta, i capi macch. di 1. cl. Rapex, Montaldo e Ferrari, il medico di 1. cl. Cognetti, il medico di 2. cl. Marantonio e l'allievo commissario De Maio, dal « Doria » il capo macch. di 2. cl. Menna, il medico di 2. cl. Ehrenfreund e l'allievo commissario Zodiaco e dall' « Iride » il medico di 2. cl. D'Ajetti.

A sostituire il medico di 1.cl.Cognetti sull' «Italia» imbarca il pari grado Milone Filippo.

Il cap. di vasc. Granciolli è necessario dal comando dell' « Andrea Doria » sostituito dal pari grado Gavotti Giuseppe.

Il capitano di vasc. Centurione è trasferito dal 2° al 3° dipart. il cap. di vasc. Vecchio Guglielmo, netti assume la carica di pres. del trib. militare marittimo al 3° dipart.

Il tenente di vasc. Cusani è destinato alle funzioni di aiutante di bandiera del direttore generale dell'arsenale del 3° dipart. (Vonezia).

Il guardiamarina Bursagli Ernesto trasborda dalla « Marsigli » sullo « Stromboli » in sostituzione del pari grado Farcito.

Istruzione pubblica. — Il cav. Angelo Forni prof. di Violino nel Conservatorio di musica di Napoli è collocato a riposo.

— Il cav. Urbano D'Agostini è nominato ispettore per gli scavi, monumenti e antichità del Conservatorio di Cerreto Sannita.

— Il prof. Riccardi Riccardo, dell'istituto tecnico di Forlì è collocato a riposo.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 5, ore 14,20. — Quel nostro concittadino, signor Ronco, socio della ditta Charbonnier, che durante le feste d'argento, morì improvvisamente a Roma, con suo testamento aperto ora ha lasciato un milione al nostro Ospedale di San Giovanni e 100,000 lire all'asilo infantile di Carmagnola.

— Dopo parecchi giorni di malattia, come vi-formai già, malattia che la scienza non ha potuto combattere, è morto il comm. Felice Rattero, presidente di sezione alla nostra Corte di Cassazione.

Il comm. Enrico era un superatite rappresentante dell'antica austera e dotta magistratura, alla quale apparteneva da oltre mezzo secolo.

Era nato in Torino il 20 marzo 1819 e aveva rapidamente percorso tutta la carriera giudiziaria.

Nel 1851 era sostituto procuratore generale alla Cassazione milanese; nel 69 primo presidente alla Corte d'Appello di Genova e nel 1879 presidente di sezione alla nostra Cassazione.

Dopo il tracloco del ministero Zuln a Roma, per mancanza del titolare funzionava da primo presidente.

Era Gran Croce della Corona d'Italia.

Fu collocato di mente e di una rara esemplarità di costumi.

A palazzo Madama sventola la bandiera abbrunata.

Il senatore Arnò, procuratore generale, ha commemorato nobilmente, alla Corte, il chiarissimo estinto.

Gli si preparono funerali solenni.

— **Napoli**, 4, ore 15. — Da ieri è qui il prof. Pagliani, direttore della sanità pubblica del Regno, venuto per risolvere una questione pendente riguardo ad un nuovo mercato al Vasto.

Oggi ha visitato minutamente, insieme al medico provinciale, all'ing. Fabi, capo dell'ispettorato edilizio, e al prof. Spatozzi, capo dell'ispettorato igienico, le opere del risanamento, che procedono alacremente. Parecchi consigli che in riguardo egli vagava per intanto suggerirsi furono appieno seguiti e non pochi ne ha dati per migliorie alogi merinati agli autori principali di tale opera.

Dopo le opere di risanamento il prof. Pagliani riatto l'ospedale della Pace o quello delle cliniche, per vedere modo di migliorare, per quanto lo consente il sistema, le condizioni disgraziati per la sua colitica. Disgraziatamente, in seguito agli effetti del regolamento che prese il nome dal Orispi, in Napoli le malattie sifilitiche sono nei due anni passati grandemente aumentate e se ne risentono anche oggi, che quel regolamento fu opportunamente migliorato, gravi conseguenze: è urgentemente reclamato il concorso del governo per completare tale servizio ancora molto daficiente specie per i mezzi di cura.

JESS

ROMANZO DI ***RIDER HAGGARD***

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

Una ragazza Kafira in un piacevole pomeriggio non si lascia turbare dall'idea di essere cotta a notte cadula; la cosa è troppo lontana specialmente poi quando la minaccia vien fatta da Giovanni Niel.

Gl'indigeni presso Mooifontein avevano imparato bene a conoscerlo a quell'ora.

Le sue minacce erano terribili ma i fatti non altrettanto.

Una volta in verità egli aveva avuto una forte baruffa con un grosso individuo che si voleva approfittare della sua bontà e dopo averglì somministrato una delle solenni botte non fu mai più disturbato.

— Ora disse — credo che abbiamo provveduto alla salvezza della vostra focaccia, così potete venire.

— Grazie, capitano Niel — rispose Bessie guardandolo in un certo modo semiaddatore ch'ella sapeva bene sconvenire — grazie, ma credo sarà

Taranto, 5. — La corazzata greca *Psara*, giunta ieri l'altro per entrare in bacino, vi entrerà subito dopo che ne sarà uscita l'altra corazzata *Hydra*.

Per il passato, le navi greche si rivolgevano sempre a Tolone per i lavori di qualche importanza.

XXXIII anni dopo.

Genova, 5. — Alle ore 10,30 ant. il Prefetto e i delegati del Municipio, del Consiglio provinciale e dell'Università si sono recati in forma ufficiale a deporre corone sullo scoglio dei Mille a Quarto e Marsala.

Vi si erano recati stamane le Confederazioni operaia ed il Municipio di Sampierdarena.

Alle ore 4 pom. vi si recano i Reduci garibaldini.

Esperimenti della " Palla Nautica ,,

Civitavecchia, 5. — La R. nave *Atlante* ha ricevuto ordine di recarsi qui per potere condurre il cav. Cesare D'Amico negli esperimenti della sua palla nautica con la *Palla Nautica*, inventata dall'ing. Balzanello.

Il tenente di vascello Scotti, comandante dello *Atlante* che è giunto stamane, è stato incaricato di assistere, quale delegato del Ministero della marina, agli esperimenti in questione, il cui programma si svolgerà lunedì alle 10 ant.

Teatri ed Arte

Drammatica — Secondo il *Daily News*, Eleonora Duse inaugurerà il 16 corrente al corso delle sue rappresentazioni al Lyric Theatre di Londra colla *Signora dalle camelie*; darà poi successivamente la *Divorziamo*, *Adriana Lecouvreur*, Antonio e Cleopatra, Ferranda, Francillon, Fron-Fron, La moglie di Claudio, Odetta » ed altre produzioni del suo repertorio.

— *Il narrante dichiarano dell'Austria superiore* è il titolo di una nuova commedia-vaudeville di carattere popolare, in tre atti, di Federico Kaiser con musica di A. Müller, andata in scena con gran successo al Volks-Theater di Vienna.

Lirica — Il baritono Lassalle ha firmato una scrittura cogli impresari Abbey e Grau, per la stagione 1893-1894 alla Metropolitan Opera House di New-York.

Il signor Lassalle farà pure un gran giro nel Messico e nella Florida.

Il tenore Ellsera di New-York scrittura, closa il signor Lassalle, i signori Giovanni ed Edoardo de Reszké.

— Ci scrivono d'Alessandria che in quel Politeama la stagione lirica procegue trionfalmente.

Dopo i *Puritani* ed il *Rigoletto* ora è andata in scena con grande successo la *Norma*, nella quale si distinse meravigliosamente per voce, intelligenza, squisito metodo di canto l'avvenente signorina Ida Brizzi che, quasi esordiente, ha dato sì belle prove da sè da ritenerla artista di primissimo ordine. Bene il tenore Mauri, il basso Gandolfi e l'orchestra.

Arte. — Il giorni per il monumento dell'imperatrice Augusta, da erigersi a Coblenza, ha associato la riproduzione di progetti presentati al concorso, il primo premio a quello dell'architetto Bruno Schmitz di Berlino.

(N) **Agnone**, 5, ore 10,28. — Un pubblico numeroso accorse ieri sera alla prima rappresentazione di *Cavalleria rusticana*, dramma a *sensation* composto da A. Martinez, direttore della Compagnia omonima che agisce qui con buon successo.

Il lavoro nell'insieme fu giudicato ed accolto favorevolmente. Vi furono applausi agli esecutori ed all'autore, chiamato sei volte alla ribalta.

All'Esposizione di Belle Arti

III.

Saltiamo per il momento e per l'ordine della materia le sale seconda e terza riservate all'acquarello, al pastello e ai puro disegno, e entriamo nella quarta, ove la pittura ad olio, compiendo mediocre, merita parò l'attenzione del visitatore.

Il primo lavoro segnato in catalogo — numero 225 — è un *Tramonto sul lago Maggiore* di Stanislao Drusiani. Mi pa un effetto curioso, e mi è accaduto di osservarlo anche qualche penzo di pacse sia bello o brutto. Fra il sì e il no, sono rimasto, come succede sempre in questi casi, del parer contrario... come il marchese Colombi. Noto, in mancanza d'altro l'intonazione scenografica, direi melodrammatica, del paesaggio.

Il numero 226 è opera di Luigi Ferrazzi e porta per titolo: *Cupidigia*.

La scena sembra evocazioni: in una scuola privata. Una signora vestita severamente a nero, accompagnata da un'altra figura di donna giovane, sta per uscire dalla scuola che ha visitato e che forse ha beneficato, e si rivolta ancora una volta a salutare il gaiietto sciame degli scolari. La mestra fa un grande inchino e accenna ai pezzi di salsiccia, che, in fondo, nel vano della porta, sta impalato un domestico in livrea. Il quadretto è d'intonazione delicata e certe insidie dell'arte non sono disgrazie e sfoggio con affetto. Però l'insieme è debole, e fra le altre cose difetta anch'esso di evidenza, di chiarezza dimostrativa.

Luigi Napoleone Gradi espone al 227 una *Riverie* la quale è poi un busto di donna giovane sognante che sa mai quali soavi imagini o rievocazioni di un passato che fu o mesto o lieto. Con tutte questo, le *rêve*, sentito, passionale che sia, ha sorriso alla fantasia dei pittore, gli è rimasto quasi interamente nella tavolozza o nel disegno. Di sognante d'altro l'espressione e in quegli occhi c'è ben poco e quel che c'è allo stato intenzionale è assai fiacco ed indeterminato.

Il 229 è *Lago nero del Monceniso* di Eugenio Biasi. Paesaggio di una bizzarria aramba per quanto essenzialmente pittorica. Non mi persuade, forse perchè non ho nemmeno la più vaga idea dei laghi neri del Moncenisio.

Irolli Vincenzo al 230 espone una certa sua *Prelibata* che è dura e stentata oltre il necessario. Ed è curioso perchè l'egregio artista ci ha abituati a tenue ben elcimenti disegnati e pastose.

I numeri 231 e 232 sono due grandi paesaggi di Giuseppe Ferrarini: *Raccolta delle castagne* e *Castagneti di Bagnaia*.

Hanno le solite e forti qualità del paesaggio ferrariniano. Potranno essere molto discussi, ma è certo che è pittura vigorosa e sentita. La maniera è larga: l'impressione violentata; la tavolozza pletorica e rarissimamente fusa. A molte gente potrà piacere più la *Raccolta delle castagne* nella quale la vivezza del colore s'illumina nell'aria piena di sole, e l'ombre, armonico, ma d'un'ombra troppo cruda, ma che hanno anche un carattere e un sapore di vero, intenso e vivo quale rare volte si trova. Poi il paese è di una evidenza singolare: quello stesso che ha dipinto a Castiglione e rarissimamente fuso

Le vacci: ne uni. — La pubblicheie e gratuite vaccinazioni e rivaccinazioni che si eseguiscono a cura dell'amministrazione comunale e che gratuitamente hanno luogo soltanto nelle sale in Campidoglio e nei giorni di giovedì e domenica e cominciare dal 1° corrente e fino a nuove disposizioni, saranno a praticarsi in questi primi sette giorni della settimana dalle ore 10 ant. fino a mezzodì nelle sale situate in via Monte Tarpeo 47-A p. 1° ed in quelle annesse all'ufficio della Regione Ripa in via del Banco di S. Spirito n. 48.

I genitori dei bambini inoculati hanno l'obbligo, diversi otto giorni dalla vaccinazione, di presentarsi al medico incaricato per la constatazione del risultato dell'innesto, e per ritirare tutte le prescrizioni di sicura vaccinazione, indispensabile onde ottenere l'ammissione nelle pubbliche scuole, negli opifici ecc.

I medici regionari saranno reperibili tutti i giorni dalle 9 alle 10 antim. nelle seguenti farmacie:

Cancellieri Ulisse	Via Cavour, 50
Rispoli Giacomo	» Carlo Alberto, 32, 34
Pennetti, fratelli	» Urbana, 35
De Michelli Michele	» Madonna dei Monti 251
Cesselli Pietro	» Montanara, 1
Scroggiani Vincenzo	» del Trittone, 174
Donati Annibale	Corso Vittorio Em., 36
Liardi Giovanni	Corso Vittorio Em., 174
Gabrielli Francesco	Via del Biscione, 77
Gennei Vincenzo	» del Corso, 233
De Cesaris Luigi	» de' Portoghesi 36
Stangioni Gualtiero	Piazza S. Carlo di Corso, 435
Galloni Mario	Via di Tor Millina, 6
Goretti Giovanni	Piazza Farnese, 42
Ilani Fortunato	Piazza Scossacavalli, 146
Salinbeni Oreste	Via Vittoria Colonna, 21
Ricci Francesco	Piazza S. M. in Trast., 7
Scanducci Luigi	Via Lungaretta 126-A
Scandini Vincenzo	» Marmorata, 44, 46
Antolini Annibale	» Arnaldi, 52.

All'Accademia di Francia. — Nel pomeriggio di ieri all'Accademia di Francia il Corpo diplomatico ed alcuni invitati furono ammessi a visitare i lavori esposti dai pensionati.

Il concorso del Natale fu abbastanza numeroso. Notammo, oltre l'ambasciatore di Francia sig. Billot, l'on. Martini ministro della pubblica istruzione, l'ambasciatore di Russia, i ministri di Portogallo e di Germania, il Principe di Meyenduff, il conte Strogonoff, il sig. Brunod presidente della Camera di commercio francese, l'on. Bonghi, il Prefetto, parecchi artisti, fra i quali De Santis pittore, Sacconi, Bianchi, Ximenes, il colonello Luigi Risi, abitante nella stessa strada ed altri.

In difesa dell'astuccio intervenne la propria moglie, Flavia Lucci, di anni 34, da Tagliacozzo, allora a Roma, in via Gaeta n. 3, la quale, in difesa, a vibrar colpi all'impazzata ferendo all'addome e in altre parti i coniugi Tommasi e producendo ad essi delle ferite gravissime.

Infatti all'ospedale di S. Giacomo vennero dichiarati in imminente pericolo di vita.

Il Risi si diede subito alla fuga, e, fino al tocco, la questura non era ancora a conoscenza.

Una cartuccia. — Ieri sera, verso le 9, un carrozzone del tram di S. Paolo fece scoppiare in via di S. Eufemia, una cartuccia metallica che si trovava a caso od era stata collocata sul binario.

All'infuori della detonazione, che mise un po' in allarme i passeggieri del tram, non si ebbe a verificare altro disgraziato evento.

Furfanteria precoce — La scorsa notte la guardia di P. S. Giovanni Postacchini, di servizio in via S. Maria in Trastevere, s'avvide che alcuni ladri stavano scassinando la porta del-l'orologeria Ricalli. Con altri agenti, organizzato un appostamento, sorprese quattro o cinque individui in piena opera di scasso.

Uno dei ladri, accortosi delle guardie, dette l'allarme agli altri e tutti fuggirono a precipizio.

La guardia Domenico insegnuendoli sparò in aria la rivoltella per intimorirne i fuggiaschi e volturno facendo fuoco sulle guardie senza colpirle. Allora la guardia Postacchini tirò, a sua volta, due colpi di moschetto all'indirizzo sinistro tal Giovanni Marinelli quindicenne, che riportò ferita, giudicata guaribile in 20 giorni con riserva.

Il Marinelli venne arrestato e poco dopo anche i complici vennero tutti in potere della giustizia.

Sono tutti ragazzi di prima età e già tutti pregiudicati. Eccone i nomi: Cesare Matteucci d'anni 13, Giovanni Bruno di 14, Pietro Tiberti pure di 13 e Nicola Colonna di 11!!

Fra tutti, i cinque mariuoli, hanno poco più di 60 anni, e già sono pregiudicati e, sorpresi nel cuore della notte a rubare in pieno giorno, fanno uso della rivoltella contro le guardie!!!

Mania suicida. — Un sergente di cavalleria addetto alla scuola pallofonieri di Firenze, tal Filippo Coppola di anni 26, Sala Ottajano (Napoli), avendo dato segno di alienazione mentale, ottenne un mese di congedo, da passare in famiglia al paese natio.

La scorsa notte il Coppola, partito da Firenze passava dalla nostra stazione, rimpatriando. Al un tratto, prima che i presenti potessero impedirglielo, si gittò sotto i rotabili in movimento. Le ruote passandogli sul ventre lo ridussero in fin di vita.

Morì poco dopo all'ospedale di S. Antonio, ove venne immediatamente trasportato.

Incendi. — Alle 2 1/2 ant. in via di porta S. Sebastiano si sviluppava la scorsa notte, nella bottega di Benedetto Capobianchi di anni 63 da Aversa, un incendio bruciando molto legname e qualche po' di biancheria per circa 700 lire di valore. Si ignora la causa.

— In via Nazionale prese fuoco la bottega del droghiere Luigi Marinelli, ma accorsa folla ed agenti della polizia forzi, l'incendio venne spento, con lieve danno, prima ancora che arrivassero i pompieri.

Dalla vita alla morte. — Ieri sera, alle 9 e mezzo, Domenico De Fabro, caporale della settenza urbana di Via Cavour, giunto in Città, raccolsero, in piazza Principe di Napoli, fuori di porta Pia, un individuo morto in seguito a sincope. Pare un venditore giovagge.

Cattura. — Carlo Dalla, nel palazzo in costruzione di certo Montini, lavorava, la bambina Italia Biragatti, di anni 4, precipitò nella trombia della scala, riportando gravissime lesioni, per la quali venne in pericolo di vita.

Legnate. — Il carrettiere Luigi Colletti, in via Merulana, avendo avuto a che dire con un suo collega, Vincenzo Lepore, lo percosse dal medesimo una scarica di legnate, da costringere colla testa rotta.

Vendita. Per ipoteca, oggi 6, alle ore 10 ant. in via Campo Marzio n. 14 vendita di tutta la mobilia. Il perito *Palombini*.

Preferite il Vino Marsala Inghamo,

Congregazione di Carità. Avviso di concorso

Leggere avviso in 3ª pagina

Piccola Cronaca di Roma

Chi vuol fare il sordo! « Io scettico » se ne pentirà. — Siccome ci venuta a fare un'altra visita l'influenza e molte più inciditate degli altri anni, così ripetiamo a tutti quelli che vuol intendere la propria salute si premunisca di qualche salutare dello celebri pastiglie di Mora composte, del dott. G. Mazzoni, unico rimedio che abbia in proprietà di guarire subito istantaneamente e così si scongiurano le complicazioni funeste le quali disgraziatamente sono le bronchiti, polmoniti e febbri gastriche. Pastiglie di Mora, Piazza Fontana, 18, si vendono a L. 1,50 la dose, le polveri dettate dall'illustre chimico Bacelli, che servono a curare la suddetta influenza.

Contiamo in occasione per fare un'altra raccomandazione. Se tanti gli anni è necessario per rafforzare la salute fare una cura depurativa, certo che specialmente ora (la stagione sana male l'avvicina, sia per l'« Influenza, » che per il cholera) è a disuasura urgente usare un buon depurativo per migliorare le condizioni del sangue e sinfluenzare tutto l'organismo. Lo Sciroppo Depurativo di Parigina Composto dal medesimo autore, è stato proclamato da tutti gli uomini competenti ed istruiti, il superiore fra tutti i depurativi. E' indispensabile rammentare, che si vende altro Depurativo, facendo giuocare il medesimo nome del risuelto e regionato del Libbraterio, per sui si rammenti anche una volta, che lo Sciroppo del Marcolini di Roma non ha nulla di simile con il liquore del Mazzoni di Gubbio; per ciò par non essere ingannati si esamini bene l'incarto della bottiglia che deve essere giallo e portante impressa la marca di fabbrica, in filegrana; eguale marca si trova impressa tanto nell'etichetta dorata che nell'opuscolo, firmato dall'autore; più il scritto e Sciroppo (a non liquore) Depurativo di Parigina Composto del cav. G. Marcolini dott. chimico farmacista, premiato con più medaglie d'oro ecc. » Stabilimento chimico farmaceutico, Roma, via Quattro Fontane, 18. Prezzo della bottiglia, L. 8.

Cognac Cito — Vedi avviso in 4ª pagina.

Calcicida e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani di consulti arrivati ai martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

Prof. e Mad. Reynaud dànno lezioni di inglese e di francese (sistema Hossfeld). Roma, via Carrozze 30, p. 3.

Il prof. cav. Alfredo Fortunati, oculista, riceve tutti i giorni non festivi, dalle 12 mer. alle 3 pom., in via Due Macelli, num. 28.

R. Istituto idroterapico Castiglione, in via Crocifori, N. 44 (presso Fontana di Trevi), Cura delle malattie nervose, reumatiche, catarrali e malattie delle donne. Assistenza medica permanente del dott. cav. R. Ascenzi. (2)

La fine del mondo. — In via Merulana 207 per 14 mesi, un quarto fasci di vino meridionale; al quartaiolo 4, 4,50 e 5 lire. Marsala finissima L. 2,25 il fiasco.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — La compagnia Mitri Castagnetta ebbe iersera, con la replica di *Donna Juanita*, una splendida conferma del bellissimo successo riportato; applausi tutti e parecchi due.

Stasera *La Mascotte*.

Valle — *Guerra in tempo di pace*, la tanto gaia e sempre fortunata *pochade* iersera replicata da Novelli e dai suoi valorosi coadiutori, destò grande ilarità.

Questa sera un altro lavoro altrettanto divertente ed applaudito *Il Ratto delle Sabine*.

Al ***Quirino*** torsera la replica della spiritosa rivista *Il giornale degli analfabeti* fece furore e stasera si ripete, preceduta dalla graziosissima operetta *Suntarellina*.

Politeama reale. — Egregiamente riuscì iersera lo spettacolo di gran gala *High-Life*.

Stasera, ultima di quattro, spettacolo *ginnastico* e domani due rappresentazioni.

Manzoni — *I guardi vizenti* proseguono a richiamare molto pubblico.

Stasera altri quadri parimenti movibili, ma di assoluta novità.

Concerti — Diranzi ad un pubblico scelta-simo nella ria a sala del Gr. Oriente a Vittorio Colonna » a cura dell'infaticabile presidente cav. Enrico Brasch, vi fu l'annunciato concerto.

Graudi applausi alla signorina Canepi ed al Rosati nella *Cavalleria rusticana* e nel chitarrista Basile, al basso Paraculli e al maestro R. Franchi che eseguirono mirabilmente un programma musicale dei più belli ed artistici.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *La Mascotte* — ore 9.
Val.e — *Il Ratto delle Sabine* - ore 9
Quirino — *Il Giornale degli analfabeti* — ore 9.
Politeama Reale — *Campagnola equestre* - ore 8.
Manzoni — *Spettacolo ginnastico* — ore 9.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Nuova Antologia

Rivista che si pubblica in Roma due volte al mese

ANNO XXVIII

Sommario delle materie

Fascicolo IX. — 1 maggio 1893.

Ken-York: Giuseppe Ciacosa - Caterina Sforza: Ernesto Masi - Della poesia e delle sue attinenze colla musica: Il dramma di San Giorgio: Anton Giulio Barrili - La Sardegna pristiana e le sue fonti dello Stein: Giovanni Baglietti - Le rose nella scienza e nell'industria: Ernesto Mancini - Rassegna storica: Augusto Franchetti.

Rassegna politica: X. - Rassegna bibliografica: Scienze di scienza, letteratura ed arte - Cronaca finanziaria della quindicina - Annunzi di recenti pubblicazioni.

PREZZI D'ABBONAMENTO: per due mesi, lire nove. L. 40 - annualmente L. 24. Per il Regno, anno L. 32; semestre, L. 20.

Per l'estero aumentano le spese postali.

IL 20 MAGGIO

PARTIRANNO DA ROMA

Gli Specialisti di *dottrica oculistica*, cav. uff.

Ignazio NEUSCHÜLER ed il figlio cav. **Massimiliano**. Fino alla data suddetta, riceveno, per la **correzione dei difetti e della debolezza della vista, mediante il loro particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi dalle ore 8 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 92**, piano primo.

DENTIERE

nuovo sistema Bridge Work senza sostegni apparecchio che rigonfiano il palato, senza molle e senza grappe si fanno solamente inventore Dentista

Cav. *BARGNONI*

operazioni ed applicazioni impianti del Cond.-tessimo *Elettrico di Bonnuti*. *Roma - Via Frattellina, N. 24, p. p., dalle ore 8 alle 5.*

Ultime Notizie

S. M. il Re si è recato, ieri, a caccia nella reale tenuta di Castelporziano.

S. M. la Regina Maria Pia, in causa di una leggiera indisposizione, non effettuò la progettata visita all'Esposizione artistica.

Partirà oggi, alle 4 d'oporto, definitivamente lunedì prossimo per Torino e Moncalieri, ove passerà qualche giorno presso sua sorella, la Principessa Clotilde, prima di tornare in Portogallo.

Il Ministero della pubblica istruzione ha approvato le nomine di lord Guglielmo Kelvin (Dominon di Glasgow e di Augusto Stenmann, professore dell'Università di Friburgo, a soci stranieri dell'Accademia delle scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli.

Il Collegio di Sora è convocato il 21 maggio. Occorrendo un secondo votazione, essa avrà luogo il 28 successivo.

La Camera di ieri.

La Camera, dopo le solite interrogazioni, riprese e continuò la discussione del bilancio della marina. Parlarono gli on. Morin, Marsotelli, Di Sant'Onofrio e Valle Angelo. In fine di seduta furiosi incidenti sorsero della votazione del rendiconto generale consuntivo per l'esercizio 1891-92, la Camera non risultò in numero. Il presidente, dopo la romanzina di rito, disse che avrebbe fatto pubblicare i nomi degli assenti sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Stamattina gli Uffici esamineranno i progetti: per l'istituzione del palazzo ex-Canzirri in Piazza a sede della Scuola di applicazione per gl'ingegneri; pel condono delle penali e sovvratasse per contravvenzioni alle leggi concernenti le tasse sugli affari, l'imposta di ricchezza mobile e l'imposte fabbricati; per modificare la circoscrizione giudiziaria di Catania, e per la riduzione della tassa di registro sulle donazioni a favore delle Stato.

Senato del Regno.

Il Senato è convocato in seduta pubblica per oggi, alle 8 pom. col seguente ordine del giorno:

« I. Sorteggio degli Uffici; II. Comunicazioni del Governo. »

Legge bancaria.

Nella riunione di ieri mattina la Commissione ha discusso diffusamente del pensato benlsimo, con una più rigorosa ed economica amministrazione, ricostituire le perdite, conchiudendo che allo stato delle cose non sarebbe più possibile ridurre questi istituti alle antiche e modeste funzioni di casse di depositi e di pegni.

Presero parte alla discussione gli on. Casana, Carnazzi, Chiesa, Ambrosoli e Bonacci.

Si parlò della misura della circolazione, con pronunciata tendenza a restringere, ansichè aumentare la attuale.

Dovendo l'on. Boselli partire per Torino, la Commissione si riunirà subito al suo ritorno per proseguire con sedute consecutive.

Proventi dell'Erario.

Diamo i risultati complessivi delle riscossioni a tutto Aprile in confronto a quelli dello stesso periodo del precedente esercizio.

Titoli	1893	1892	Differenza
Imposte dirette	33,172,986.75	30,366,455.91	+ 831,545.84
Tasse sugli affari	16,240,096.22	16,186,456.09	+ 53,639.83
Tasse di consumo	50,455,205.67	50,189,699.81	+ 19,465,276.86
Lotto	16,713,465.84	15,757,458.50	+ 1,056,007.34

Non c'è che da ripetere l'annotazione di ieri e cioè che i 4 milioni in meno del lotto si convertono in 2 milioni e mezzo d'aumento, giacchè le vincite finora furono minori dell'anno scorso di 6,600 000.

Per la licenza liceale.

E' stato firmato un decreto reale per il quale nell'esame di licenza liceale la prova scritta di matematica è abolita ed, alla prova di versione dall'italiano in latino è sostituita quella del latino in italiano.

Questa riforma reclamata da lungo tempo, sarà accolta senza dubbio con plauso dai professori e dagli alunni diretti a non portare nocumento di sorta all'insegnamento delle materie classiche.

Nuove ferrovie.

Ieri mattina, con perfetta coincidenza planimetrica ed altimetrica, venne perforata la galleria di San Cataldo, che è una delle più importanti della linea ferroviaria Eboli-Reggio, lunga 5300 metri.

R. Navi armate.

Coll'11 corr. le Regie navi *Italia, Andrea Doria, Iride* e la squadriglia composta dalle torpediniere 123, 124, 125 e 126-S cessano di far parte della Squadra permanente, passando nella posizione di riserva.

La Squadra permanente, dall'11 corr., rimarrà costituita da due Divisioni, diventando 2.a Divisione l'attuale 3.a al comando del contrammiraglio Gonsales.

Le navi *Italia, Andrea Doria* ed *Iride* costituiranno la Divisione navale di riserva al comando del contrammiraglio Cora.

La squadriglia delle torp. 123, 124, 125 e 126-S, rimarrà aggregata alla Divisione di riserva.

Coll'11 corr. entrerà in armamento la R. nave *Ferruccio* per essere aggregata alla Stazione navale e l'equipaggio del *Piemonte*, il quale passerà in disponibilità.

La Stazione-maggiore delle anzidette navi sarà il seguente:

Ferruccio: capit. di vasc. Giustini Emanuele, com. — Ten. di vasc. f. da capitano di corvetta Cagnoli Lorenzo, uff. in 2° — Ten. di vasc. Fara-Forni Gino, Lubetti Pio, De Gensei Fortunato, Papa Gaetano, Galiani Lamberto — Capo-macch. di 1.a cl. Lorenzo Giovanni — Capo-macch. di 2.a cl. Agnese Giovanni — Capo-macch. di 2.a cl. Fagnani Francesco — Medico di 1.a cl. Monaco Federico — Commissario di 1.a cl. Sirol Antonio.

Piemonte: cap. di corvetta Girard Angelo, resp. — Capo-macch. di 1.a cl. Reia Giuseppe — Commissario di 1.a cl. Zo Luigi.

In *Ferramonti* al passaggio in armamento entra a far parte della squadra permanente, in sostituzione del *Piemonte*.

Il 4 corrente l'*Atlante* è partito da Spezia, la *Sesia* è giunta a Catania ed il *Garigliano* è partito da Maddalena.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Nelle colonie.

(N) **Parigi**, 5, ore 11,15. — Secondo informazioni del *Matin*, i Siamesi, dopo avere agonizzato la *Kien Anne* e *Pak Nam*, avrebbero oppresso l'effettivo e sarebbero stati inviati tremila uomini alla frontiera dell'Annam.

Voglia che i Siamesi abbiano fatto acquisto di navi in Inghilterra e vi abbiano subcostato anche armi in denaro.

Il console di Francia a Bangkok ritiene impossibile la sua permanenza ed insiste per l'invio di un *ultimatum* al governo del Siam.

Il *Matin* giudica grave la situazione ed invita il governo a fornire spiegazioni precise.

L'opinione pubblica è vivamente impressionata da queste notizie.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 5, 7.45 pom. — A proposito della voce corsa di un matrimonio tra il principe di Napoli e la principessa Feodora di Schleswig-Holstein, sorella dell'imperatrice di Germania, il *Berliner Tageblatt* crede tale notizia falsa, poichè si associava da fonte certa che la duchessa Adelaide di Schleswig-Holstein è ammalata in patria sofferente di polmonite.

Si crede invece che i conservatori voteranno la proposta Huene.

Lieber, del Centro, attacca vivamente l'attitudine del Cancelliere e dichiara che l'esistenza del Centro, come partito di vista dell'apporto, è più necessaria del progetto di legge militare (*ilarità*).

Il cancelliere, conte di Caprivi, dice che questo parole non sono patriotiche. Il Governo ha ridotto le sue domande nell'interesse della pace interna; ma deve combattere con tutte le sue forze la proposta del Centro, che indebolirebbe l'esercito (*applausi*)

Bennigson, liberale nazionale, parla in favore della proposta Huene; dice che la Germania non dimenticherà le sue disfatte del 1870; bisogna togliere la possibilità di prendere una rivincita e rendere la Germania forte e sicura.

Peyer, del partito del popolo, dice che il progetto militare avrebbe per risultato nuove lotte fariboude tra nazioni.

Desken, guelfo, si dichiara contrario al progetto di legge militare ed alla proposta Huene.

Komierowsky, polacco, si dichiara, a nome dei suoi partito, favorevole alla proposta Banse.

Winterer, alsaziano, dichiara che i membri del suo partito voteranno come la coscienza loro permetterà di fare.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

(N) **Berlino**, 5, 7,35 pom. — L'improvvisa comparsa di dieci rappresentanti dell'Alsazia ha mutato completamente la situazione parlamentare.

Domani senza fallo avverrà la decisione.

Si spera ancora di potere trovare una maggior ranza in favore del progetto militare, ma è difficilissimo tanto più che i dissidenti liberali, sono messisi al partito, vuteranno contro il governo.

Nei circoli parlamentari vi è una agitazione vivissima.

Il momento è straordinariamente critico.

Oggi il Reichstag era quasi al completo.

Corre voce che prima di lunedì il Reichstag sarà sciolto.

SPAGNA

Le elezioni municipali.

Senato — Si approva, senza discussione, un progetto di legge che rinvia al 1° gennaio 1894 le elezioni municipali.

STATI BALCANICI

In Macedonia.

(S) **Londra**, 6. — I giornali pubblicano dispacci che segnano disordini in Macedonia. Gli Albanesi avrebbero incendiato villaggi greci e serbi e commesso atrocità contro i cristiani.

AMERICA MERIDIONALE

La rivolta nel Brasile.

(S) **New-York**, 5. — Il *New-York Herald* ha da Montevideo:

« Ebbe luogo uno scontro fra la cavalleria uruguayana ed una banda di brasiliani che avevano varcato la frontiera. Vi furono parecchi morti e feriti.

« Si teme la rottura delle relazioni diplomatiche fra l'Uruguay ed il Brasile ».

Borse e Mercati

Roma, 6 maggio 1893.

Dopo qualche scambio di liquidazione a 60 e di Mobiliare a 471 la Borsa è tornata al solito riposo quotidiano.

La Rendita ebbe qualche raro scambio a 97,30

Le Cavezali a 324 e gli Omnibus a 212 e 211

Il resto è nominale ai seguenti prezzi.

Condotte 378 1/2 — Immobiliari 71 — Meridionali 703 — Mediterranee 533 — Gas 770.

Cambi: Parigi 104.37 1/2 — Londra 26.96.

Ore 6.30. — Rendita 97,12 — Generali 323 — Mobiliare 470 — Meridionali 703 — Mediterranee 552 — Immobiliari 70 — Omnibus 211,50 — Risanamento 39,50 — Acqua Marcia 1115 — Gas 770 — Condotte 378,50.

BORSE ITALIANE. — 5 maggio 1893.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	97 20	97 02	97 07	97 22 1/2
Id. fine	97 20	97 16	97 20	—
Az. R. Naz.	1830	—	1830	—
» Mobiliare	473	—	471 1/2	473
» B.Generale	324	323 —	—	—
» ferr. Medit.	553	552 —	552 —	—
» » Merid.	703 —	701 —	701 1/2	704
» B.di Torino	—	—	320 50	—
Cred. Tor.	—	—	—	—
» » Merid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	—	—
Soc. Imm.	—	—	—	70 —
» Tiberina	—	—	16 —	—
Fond. Ital.	—	—	—	—
» Rendita	—	—	25 —	—
» Nav. Gen.	340 —	340 —	—	—
Soc. Veneta	—	—	—	—
Raff. Sicule	249 —	249 —	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	304 75	—	—
id. Merid.	—	312 —	—	—
Fond. I. It. 4 %	—	498 50	—	—
» » 5 %	—	509 50	—	—
» B.Peolo	—	—	500 —	—
Francia vista	104 45	104 45	104 40	104 42 1/2
Berlino - 128	128 45	128 45	—	—
Londra a 6 m.	26 90	—	26 85	26 90 1/2

	Fine mese	Apertura	Chiusura	Contanti
Rendita	franco. 5 0/0 sem.	—	97 10	—
	» 5 0/0 perp.	97 15	97 05	—
	» 4 1/2 0/0	106 37	106 05	—
	Obbligazioni 5 0/0	102 87	102 87	—
	turca	22 30	22 1/2	—
	spagnuola	66 3/4	66 3/4	—
	russa nuova	78 3/4	78 3/4	—
	portoghese	23 1/2	23 1/2	—
	ungherese	—	96 90	—
	egiziana 4 0/0	503 — ex	502 — ex	—
Banca di Parigi		670 —	670 —	—
Banca di Sconto		—	161 1/4	—
Banca Ottomana		—	591 1/4	—
Credito Mobiliare		—	991 1/4	—
Azioni di Suez		—	3673 —	—
Azioni Panama		—	18 75	—
Lotti Turchi		—	90 50	—
Ferr. Meridion. ital.		—	698 1/4	—
» sull'Italia		—	8 1/2	—
» su Londra		—	26 18	—
» sull'Austria		—	—	—
» sull'Argentina		—	—	—

(N) **Parigi**, 5, 4.10 pom. — (Fonte Italiana) Incertezza attesa notizie Berlino 97,02 — 29/50 — 29/25 — 92,90 — 27/10 — 27/25 — 42/35 — 22/22 — 599 — 105 — 594,37 — 86,31 — 84/50 — 961,25.

(N) **Parigi**, 5, 4.30 pom. — (Fonte francese). Al debutto debolezza delle piazze tedesche e notisie pubblicate da un giornale del mattino relativamente al Regno di Siam indisposero il mercato. In seguito si resta pesanti senza affari. Chiusura calma.

Vienna, 5 debole				Londra, 5 chiusura			
	4	5			4	5	
Mobiliari	330 75	326 75	Mobiliare	19 —		19 —	99 3/4
Lombarde	117 40	117 40	Italiane	92 1/4		92 1/4	—
Id. oro	98 40	98 25	Turco	22 1/4		22 —	—
Austriache	97 77	97 77	Spagnuole	100 1/4		100 1/4	—
C.Londra	123 15	123 15	Argente	38 3/4		38 1/4	89 1/4

Vers. alla R. d'Inghilt. st. 100,000 Ritirate st. 650,000

Berlino, 5 fermo				Sconto ufficiale	
	4	5		SAGGIO	
Italian.	92 50	92 50	Italia	5 per 0/0	
Austriache	92 40	92 30	Francia	3 1/2 p. 0/0	
Mediter.	104 10	103 70	Inghilterra	3 per 0/0	
Rubio	212	212 10	Germania	3 per 0/0	
Londra	20 81	20 81	Belgio	3 1/2 p. 0/0	

Dispacci d'urgenza del giornale

Riverpool, 5 maggio, ore 4,18 pom. (urg.) apertura.

Cotoni - Vendite preliminari del giorno	Balle N. 8000
» Importazioni del giorno	13000
TENDENZA: attiva	
Liverpool, 5 maggio, ore 4,56 (urg.) apertura.	
Cotoni - Vendite effettive	balle N. 300
TENDENZA ribassata per il maggio	» 50 37
Caffè - Santos good average - Vendita casuali N.	60000
TENDENZA calma	C. maggio 86,75
Formaggio per fino corrente	Lb.
TENDENZA: sostenuta per San prossimo	»
New-York, 5 Maggio - Petrolio R. White - Fr.	6 40
Filadelfia, »	5 55
Parigi, 5 maggio, ore 4,30 pom.	

GENERI	FINE MESE		PROSS.	TENDENZA
	Aperta	Chiusa		
Farine prima marca	47	46	47	ferma
Avena	18	19	19	ferma
Orzo di seme	18	18	18	ferma
Spiriti	45	45	46	ferma
Zucchero raffinato	118	80	119	—

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

JESS

Ricci i capelli, e come l'ûr lucenti
La fronte le cingean quasi corona;
Le braccia delicate avea pendenti
Languidamente lungo la persona
In dolce atto leggiadro, e ripiegate
Foglie parean d'un giglio. Eran sue mosse
Qual musica soave cadenzata
E grazioso così, com'ella fosse
Un cigno navigante in onda pura.

* * * * * * * * * * * * * *

Ma a questo punto ella si voltò e lo vide, ed egli non pensò più alla poesia in presenza della creatura che avrebbe potuto benissimo averla ispirata.

— Che cosa guardate? — disse lei sorridendo, il tramonto?

— No, guardavo voi.

— Allora avreste fatto meglio a guardare il tramonto — rispose volgendo prestamente la testa — guardate! Vedrete mai un simile tramonto?

Ne abbiamo spesso nell'anno specialmente in prossimità dei temporali.

Ella aveva ragione; ora uno splendore..

I pesanti nuvoloni, che un paio d'ore prima correvano simili a celestiali carri funebri attraverso il profondo etere sereno, adesso ora erano d'infuocati bagliori.

Taluni prendevano la forma d'immensi castelli ravvolti nel fuoco, altri avevano il rosso fosco del carbone acceso; il cielo ad oriente pareva una striscia di oro brunito che gradatamente diventava rosso e andava sfumando più in su in una tinta aranciona, poi in un rosa pallido.

Prima di partire gli ultimi raggi del sole, accarezzavano adorabilmente la creste del grigio Quathlamba, infuocando l'eterno nevi che rivestiono il suo più alto picco e scrivendo un'altra volta sulla loro bianchezza il ricordo di un altro giorno compiuto.

Più in basso, nel cielo, navigavano delle nuvolette che parevano fiocchi di fiamma caduti dalla massa incandescente che stava di sopra.

Sulla terra erano degli immensi abissi di ombra, attraversati dai bagliori della luce morente.

Giovanni rimaneva lì a guardare attentamente; quella vivida e luminosa bellezza pareva influenzare la sua immaginazione come infuocava terra e cielo, e la face dell'amore illuminava il suo cuore come i raggi del sole illuminavano le cime della montagna.

Più tardi, staccando lo sguardo dalle bellezze del cielo, lo portò sulla bellezza terrena, che sedeva dinanzi a lui ed anche quella gli parve stupenda.

Fosse la contemplazione degli splendori della natura (poichè vi è sempre una punta di melanconia nelle cose belle) o fosse qualche altro motivo, sul volto della fanciulla era un'ombra di tristezza ch'egli non le avova mai veduto prima e che certamente ne accresceva l'incanto come un'ombra accresce l'incanto della luce.

— A che cosa pensate Bessie? — lo domandò.

Ella alzò gli occhi ed egli vide che le sue labbra tremavano un poco.

— Ebbene, lo volete sapere? — disse, — Pensavo a mia madre.

Me ne rammento appena; era una donna con un volto fino e soave.

Mi ricordo che una sera ella era seduta davanti alla casa, proprio mentre il sole tramontava come adesso; io giuocavo vicino a lei, quando a un tratto ella mi chiamò, mi dette un bacio e accennando le nuvole rosse che andavano ammassandosi nel Cielo, disse: « Chi sa se tu penserai mai a me, bambina cara, quando avrò passati quei cavalli dorati? »

Allora non compresi che cosa volesse dire, ma dopo mi sono ricordata spesso di quelle parole e, benchè ella sia morta da tanto tempo, pensa molte volte a lei — e due grossi lacrimoni le correvano giù più pel viso mentre parlava.

Sono pochi gli uomini che possano sopportare la vista di una sonve e leggiadra donna che piange, e questo piccolo incidente dette il tratto alla bilancia e fece sì che Giovanni mandasse a monte tutti i suoi dubbi e tutte le sue incertezze.

— Bessie — disse — non piangete, mia cara; vi prego, non piangete! Non posso sopportare di vedervi piangere.

Ea-a alzò gli occhi come per rispondere alle sue parole e poi li riabbassò.

— Ascoltate — Bessie — prosegui lui abbastanza goffamente — io ho qualche cosa da dirvi. Debbo domandarvi se... se... alle corte, se mi volete sposare. Aspettate un momento, non rispondete nulla per ora. Io non sono un novizio, mia cara, ho abbastanza pratica di mondo ed ho avuto due o tre amoretti, come tutti gli altri uomini. Ma, Bessie, vi assicuro che non ho mai incontrato una donna sovave come voi, nè permettete che ve lo dica, così adorabile, perciò se voi mi accettate, cara, io sarò l'uomo più felice dell'Africa meridionale...

E si fermò non sapendo esattamente che cosa altro dire, poichè non era ancora giunto il tempo dell'azione, seppure era destinato che dovesse giungere.

Appena compresa la portata di quel discorso, Bessie diventò rossa fino al bianco degli occhi e quindi il sangue le affluì al cuore facendola impallidire come un giglio.

Essa amava quell'uomo, tali parole le arrecavano la felicità e no era bota, benchè a molte donne avrebbero lasciato molto a desiderare, ma Bessie non era di natura exigente.

Alla fine parlò;

— Siete voi sicuro — cominciò — d'esser convinto di ciò che dite? Mi spiego: certe persone talvolta dicono ad un tratto, in un momento di slancio delle cose che non vorrebbero poi aver dette. Se questo fosse il caso vostro sarebbe piuttosto stupido il supporre che io dovessi « *dir di sì,* » capite?

— Naturalmente che ne sono sicuro — disse con indignazione Niel.

— Vedete — continuò Bessie, battendo sul ciglio una mazzetta che aveva in mano. Forse trovandovi in questo luogo avete dato un esagerato valore alla mia persona. Vi sembro bella perchè non vedete altro che donne Kafire e Boere, e sarà lo stesso anche per le qualità morali; non sono la ragazza che ci vuole per un uomo come voi — prosegui colla da un un improvviso accesso di disperazione; non ho veduto nulla, nè nessuno. Non sono altro che una fanciulla campagnola, ignorante, educata a metà, non ho niente che mi distingua e non ho altra ricchezza che la mia pocaa avvenenza. Voi siete tutt'affatto differente da me, avete pratica del mondo e se mai doveste tornare in Inghilterra sarei un peso per voi e vi dovreste vergognare di me e delle mie maniere coloniali. Se si fosse trattato di Jess la cosa sarebbe stata ben differente, poichè essa ha più intelligenza nel suo dito mignolo che io in tutta la persona.

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100.000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Marsina-Porto-Said-Beirut e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Tremiti-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Brindisi-Corfù (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Trapani-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Porti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Isola-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera estero)
Palermo-Napoli (giornaliera estero)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabrie-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Bastia-Isoletta (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

NB. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

Anzio, Villa Sindici

Splendida villa con scuderia rimessa, alloggio separato per domestici, adattatissima per residenza estiva di una legazione o Ambasciata da dividersi anche in vari appartamenti a ragionevolissimi prezzi.

Cognac Cito

COGNAC Distillato da puro vino
COGNAC Pari ai migliori Francesi
COGNAC Grande Medaglia d'Oro DI S. M. IL RE
COGNAC I. Diploma d'onore a VIENNA
COGNAC Medaglia d'Oro a BERLINO
COGNAC Medaglia d'Oro a PALERMO
COGNAC Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari dolcieri, liquoristi droghieri, caffè ecc.

PRODUTTORI

F.sco CITO & F.llo

NAPOLI Via Medina, 32 NAPOLI

Congregazione di Carità di ROMA

Le zitelle, che hanno conseguito sussidii dotali dalla Confraternite romane indemaniate specificate nell'avviso a stampa dal 2 maggio 1893 pubblicamente affisso, *sotto pena di decadenza* devono presentare per la conferma i cedolini non più tardi del 1° luglio p. v. alla sede della Congregazione stessa in via Santa Chiara N. 14.

Roma, li 4 maggio 1893.

Per il Presidente: *A. Gazzoni.*

Il Segretario Direttore, degli uffici
F. Rastrelli.

Stabilimento Fotografico Borghesi Roma Corso Vittorio Emanuele N. 173

TARIFFA del RITRATTI A BUSTO OVALE

6 di Visita . . . L. 2,50
6 „ Cabinetto . . „ 4,00
6 „ Promenade . . „ 8,00
6 „ Ritratti . . . „ 9,00
6 „ Salon. . . . „ 12,00

N.B. Tariffa speciale per bambini gruppi e riproduzioni.

Avvisi d'Occhio

si distinguono i benefici effetti della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie esternee interne di bambini; *è di sapore gradevole come il latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fatcate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Prima Edizione Illustrata di gran formato

MATTEO MARIA BOIARDO

ORLANDO INNAMORATO

Con Commenti di GIACINTO STIAVELLI

Illustrato da 36 Disegni del celebre artista ERI.

L'Opera sarà di 70 Dispense e ne usciranno due per settimana a Cent. DIECI cadauna in grande formato come le opere di Gustavo Doré. Chi manda all'Editore E. PERINO, Roma, Lire SETTE sarà abbonato all'opera completa. Corrente da tutti i rivenditori di libri e giornali in Disp. 1 e 2 con Coperta per Cent. DIECI.

Indirizzo da annotare

Raimondiano alle 1' **Orlogeno** reficiente antiumorale aperitivo-digestivo-tonico-nervino. Deposito delle *Farmacie di sab. Alimo.*

Chicco Filocco, Filocco, Filocco. Direttore Umberto, 71-72. Questo preparato (fruito di lunghi studi ed esperienze) oltre di essere un ottimo rimedio contro la caduta dei capelli, ne fa sviluppare in poco tempo una folta e lunga capigliatura, rendendone anche la tinta naturale. Trovasi in tutte le buone profumerie del Regno. Si spedisce franco di porto contro vaglia postale di L. 2,50 diretto a Chicco Filocco, Roma. Si avverte che il Filocco può anche servire per ristabilire la tinta naturale ai capelli bianchi, ma in questo caso bisogna applicarlo per lo spazio di 15 giorni consecutivi. Prezzo L. 4 franco Italia.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 19 volte lo stesso avviso, sconto del 2/3 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una — I' CATEGORIA — in più di 25 cent. 3 cad.

CERCANSI A MUTUO da cinquemila a sessantacinquemila lire oltre ottimo compenso, pagamento interessi, darebbesi ipoteca fondi rustici dopodo valore quasi in Provincia. Per schiarimenti dirigersi Notaio Cultrei, Via Merulana 76. Roma. 747

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante, da affittarsi per la grandi e piccoli appartamenti con acqua. Per trattative Via Consulta 96 p. p. 745

DUE CAVALLI morelli da vendersi. Dirigersi Via Georgiana N. 56. 760

GENZANO Grande giardino, casino per otto persone, disponibile da maggio fino ottobre. Dirigersi Corso n. 31, Palazzo Ilarucci. 761

VENDESI IN BOCCA DI PAPA Elegante villino sulla passeggiata del Tufo, con ombroso giardino, piccolo chalet per scuderie e rimessa per sole lire 26 mila, comprese i mobili esistenti. Rivolgersi al proprietario Mr Carson. Roma. 774

OCCORRE Cassiere commesso per macelleria lucrosissima in provincia. Massime Lire 120 mensili, lauto trattamento, Cauzione eventuali (assicurata mediocremi incasso). Rivolgersi « 5 lig. posa. [Assolutamente] Giuseppe Bacchieri, Banchi Nuovi 29. 778

MATRIMONIO Colla massima riservatezza impiegato di ministero, di ottima condotta morale e politica, proponesi di matrimoniare con ragazza mediocre condizione, bella e sentimentale per carattere, buona, educata. Rispondere A. C. 216, posta Roma. 779

PADIGLIONE DA VENDERE Si vende a prezzi modicissimi al sottoindicato nell'Agenzia di Pegni, Via Gaeta 19, l'occorrente per erigere padiglione di legno ad uso caffè-ristorante, con tutto l'occorrente. 778

D'AFFITTARSI.

PER UFFICIO O ABITAZIONE mezzanino da ingresso libero sulla via Terni Argentina 16 A, dirigersi in Cas. Dirigersi portiere N. 18 757

PIAZZA DELLA SUBURRA 2 p. t. Due signore civili, un ingresso da dividersi col numero di camere che si vuole. Visibili dalle 4 fig alle 8 p. 763

QUARTIERE rimesso a nuovo, di cinque camere, stanzino, cucina, bagno, prima piano mezzanino, scuola Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere, Via Mangiacapre 28. 766

BELLISSIMO APPARTAMENTO mobiliato composto di 5 camere da letto, due sale, bagni ecc. N. 1 Via Piazza-pe piano 1. 736

VIA FRATTINA 25 piano 4. Sette camere e cucina. Le chiavi al 2. piano. 750

DUE APPARTAMENTI da affittare sulla Piazza di Tor Sanguigna, composti ognuno di dieci vani e cucina con comodo di cantina ecc. Ingresso Via S. Apollinare N. 2 Per le chiavi rivolgersi al portiere. 691

VIA DELLA CROCE Al 15 maggio prossimo affittasi 65 II piano su al Corso. Dirigersi negozio Mastino, Via del Corso 107. 764

DUE QUARTIERINI a mite prezzo, con vista del Corso, in Via Otto Cantoni N. 30, uno al secondo piano di cinque camere e cucina, l'altro al terzo di due camere e cucina. 762

VASTI LOCALI TERRENI Nel Palazzo in Via della Scrofa 117, locali terreni ad uso botteghe, magazzini, scuderie e rimesse. Rivolgersi al portiere. 759

VASTI LOCALI in via Borca di Leone, Palazzo Turlonia; 5 ambienti decorati non inferiori, gas ecc. adatti per Uffici, studio od altro. Affittasi anche mensilmente. Chiavi via Frattina 9. 749

APPARTAMENTO SIGNORILE vuoto o mobiliato Via Daza. In Via Cavour 37 piano nobile, esposto a mezzogiorno, con cancello in fondo, cortile, giardino, altro appartamento di 4 camere e cucina di servizio. 754

VIA PORTA PINCIANA 41 p. s. Appartamento mobiliato di 4 o 5 camere, cucina, bagno, cucina, camera con salotto, ingressi liberi. Visibili dalle 4 alle 5 pom. 753

INCONTRO IL PARLAMENTO Piazza di Montecitorio 121 N. Appartamento con tre sortite, 4 i freschi camere, ingresso, comoda cucina con acqua e gas. Libre quattromila annue. Valendo si possono stipulare quattro camere uno studio diminuendo lire mille sulla corrispondente. 775

APPARTAMENTO mezzo a nuovo, quinto camere cucina. Via Collegio Romano 3 p. s. Rivolgersi al portiere. Affittasi pure tre locali terreni uso ufficio o rappresentanza per deposito. 752

PER CAPPELLERIA locali presso il Corso, in via Belsiana 72, Montecitorio, con ambienti coperti a cristallo, vetrine, acqua Trevi, cantina. 771

25 parole cent. 75 — II' CATEGORIA — in più di 25 cent. 3 cad.

PIANOFORTI NUOVISSIMI di rinomate fabbriche francesi, si vendono o affittano a prezzi modici a rate mensili. Vedi desi ordinata all'imperiale noce e Etagère per sala a specchi. Via del Lavatore 82 p. 2. 733

STIGLI PER NEGOZIO lumi, banconi da vendere. Dirigersi Via Venti Settembre 118, Roma, dal portinaio. 776

GUERRA ALLA PERONOSPERA solfato raffinato primissima qualità Romagna. Pompe irroratrici Garolla, Pulifici. Solforatrici Longobardi, Garolla. Vendita presso convenientissimo presso Fausto Redditi in Velletri.

25 parole cent. 50 — III' CATEGORIA — in più di 25 cent. 5 cad.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartirebbe lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Mite prezzo. Scrivere E. 40 fermo posta.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	....	1,15	4,50	11,40
Pisa	....	8,—	....	2,5	8,40	10,25
Torino	8,—	....	....	3,5	10,35	....
Milano	8,—	....	....	2,5	8,40	....
Foligno-Ancona	9,—	11,45	....	5,35	10,35	....
Firenze-Milano	9,—	2,10	....	9,50	11,—	....
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	....	....
Civitavecchia	5,30	....	....	12,5	4,45	....
Frascati	7,10	10,—	....	12,—	3,17	6,40
Assisi-Settimo	6,30	11,—	....	....	5,40	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,20	6,5	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	10,18	4,30	5,20

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	9,30	8,20	....	1,50	4,14	6,47
Pisa	6,35	10,—	....	5,40	10,10	11,31
Torino	6,35	10,—	....	11,15	....	....
Milano	6,35	10,—	....	11,15	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	2,40	10,—	....
Milano-Firenze	12,5	7,25	....	12,40	....	6,50
Tivoli-Avezzano	9,20	....	....	2,—	8,15	10,40
Frascati	8,—	11,—	....	1,—	4,—	8,35
Settimo-Assisi	8,—	....	....	2,11	7,13	....
Albano-Marino	8,35	10,45	....	2,45	6,21	....
Velletri-Terracina	8,—	9,25	....	2,35	6,55	....

Roma p.	6,—	9,30	11,35	3,15	6,10	—
Bagni a.	7,5	10,37	12,32	4,37	7,17	—
Terni a.	7,50	11,12	1,—	5,12	7,57	—
Terni p.	5,31	8,37	11,58	3,41	5,40	6,45
Rieti p.	6,25	9,1	12,56	4,17	6,14	7,39
Roma a.	7,17	10,13	1,49	5,39	7,25	8,33

Tramways Roma-Tivoli

AVVISO DI VENDITA

PER AUMENTO DI SESTO.

Il sottoscritto notaio rende noto che con verbale del *giorno* 19 aprile 1893 e in di lui regito venne provvisoriamente aggiudicato al sig. avv. Giuseppe Giovannini, per persona da nominarsi, la Tenuta di Fiorarello, posta fuori porta S. Sebastiano a Chilom. 14 dalla città, della quantità di Ett. 119, Are 90, Cent. 90, per il prezzo di L. 88,660 che il termine utile del *sesto* sando il giorno 8 maggio corr., alle ore 3 pom. — Roma, 20 aprile.

Dott. *F. E. Gentili*, notaio, Foro Traiano 70.

Olio di Lucca qualità *extra finissima*, in stagnate di Kilog. 2,500 L. 5 — da Kil. 5, L. 10 — da Kil. 10, L. 20. Dirigersi dal sigg. **Fiazzi e Bianchelli**, Corso, 373, **Roma.**

INGEGNOSO, LABORIOSO, intelligente giovane ventenne, fornito di istruzione, di premi e di attestati, cercherebbe qualche occupazione; in ufficio, negozio, officina, fattoria ecc. Preferisce: Semplice mantenimento. scrivere Ilario Romeo, fermo posta. 784

CERCASI GIOVINETTO di 13 a 14 anni per vendere dolci e pasticcini per un caffè-restaurante. Dirigere offerte con carteina doppia a Cesare Bertini, libraio, Velletri. 780

PER RIORGANIZZAZIONE revisione, impianto e tenuta di libri, il scrittore commerciali, secondo le prescrizioni del Codice di Commercio, concordati amichevoli e chiarificazioni di affari commerciali, rivolgersi al ragioniere patentato specialista A. P. 41 fermo in posta Roma. Sollecitudine. Segretezza. Retribuzione modestia. 720

SIGNORINA SVIZZERA che insegna francese, tedesco, inglese, italiano, desidera collocarsi presso distinta famiglia o come damigella di compagnia. Dirigersi E. T. Via Gregoriana N. 3 piano 2. 779

GIARDINIERE per la corrente stagione ove tutti i lavori relativi, floricoltura di vigna andranno a gerdeni la primavera, volendo stabilmare il loro giardino, o costruirne di nuovi, si rivolgano da Piacenza il Milanese, ove garantisce non temere confronto col lavoro d'altrui. A chiunque sia fornita richiesta rozzoli ad lunostara rose, camelie, bignonie, ortensie, azalee ed altri fiori. Tutto l'anno occupasi solo che in lavori giornalieri. Volendo avere giardino, terranno ben assetto di specialità di rose, hanno solo che affidare la manutenzione, annua o mensile, al sudditato Ferrari, Serravalle Sesia, Provincia Vercelli. 778

PREPARAZIONE AGLI ESAMI licenzi, ginnasiali, tecnici, normali, magistrali, tecnici, fondiche elementari, ed esami di concorsi, dal cav. Morgani prof. di scuole superiori. Dou ore di lezioni L. 1. Lezioni dalle 8 ant. alle 6 pom, piazza Poliarcia 33 p. p. 741

LINGUA FRANCESE il prof. Hubert, di Parigi, già professore di lingua francese nella Università di Roma, da lezioni a prezzi discreti. Corsi in classe e lezioni particolari. N. 3 (Fontana Trevi). Scrivere E. 20 fermo posta. 782

LINGUA INGLESE Il sig Maggio riapertura corso privato per lezioni di lingua inglese. Lire 5 mensili. Dirigersi: Evans Francini M. 117 Via di Santa Maria Maggiore. 759

CASSA FORTE WERTHEIM quasi nuova garantita contro lo incendio e ladri, vendesi per inevitabile sloramo. Visibile presso Fucolgiato Piazza Firenze N. 28. 777

ISTITUTRICI Precettori per l'Italia ecc., con certificati, Referenze, Consulenza gratuita. Dirigersi Prof. F. Carlo, Borgo San Donnino (Parma). Servizio per famiglie conoscenze ecc. 781

MANGIA DI LIRE 15 a chi portarà Via S. Nicola da Tolentino 32 p. 2. oro-gero d'argento di sua valore che ha sulla salutia le ore. tenere amalate violetto H. C. 774

PER L. 73 MENSILI procedesi a pensione inpiedi in famiglia, composta coll'i mattina. Per Lire 60 studente non camera con libera. Via dei Mille N. 36 bis 2. 745

SIGNORE INGLESE laureato nell'Università di Cambridge e di Lipzia da lezioni di lingua inglese, Dirigere Arthur S. Sullock 24 A. Via Babuino 41 p. 2. 746

PERSONA un parla francese cerca occupazione presso famiglia signorile, donnazione, ecc. altro. Offre mezzo stipendio e chi presenta occupazione. Dirigersi Agenzia Internazionale. Condotti 6.

ISTITUTRICI GOVERNANTI cameriere italiane, francesi, tedesche, inglesi desiderano collocarsi in buone famiglie; trovansi anche cuoche per accompagnare signorine. Indirizzarsi Madame Castagnini, Via Montebello 10. 778

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA Via dei Cestari, 19, p. p. Abbonamenti mensili L. 60. Colazione Lire 1, dalle 11 all'una pom. Pranzo L. 1,50, dalle 4 alle 8.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani-Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.

D'AFFITTARSI

QUARTIERINO di 2 o 3 stanze mobiliate e camera da bagno presso piazza Colonna. Dirigersi dall'orologiaio Via S. Silvestro N. 86. 758

VIA LAVATORE 88 p. 3. Appartamentino mobiliato con ingresso libero esposto a mezzogiorno, posizione centrale presso piazza Trevi, e una altre stanze separate, volendo pensione veneziana. 741

MOBILIATO APPARTAMENTINO Presso Mastro D'assise al p. 3. affittasi a prezzo mite. Dirigersi via Gabbuccia 16-20, Seguito mobili. 769

CAMERA MOBILIATA separata a mezzogiorno, presso buona famiglia che non ha altri subinquilini. Ingresso proprio a quelle sulla scala. Dirigersi portiere Buoncompagni 180. 766

DISTINTA FAMIGLIA affitta una camera decorosa L. 30, volendo camera sola prezzo da convenirsi. Via de' Pontefici N. 69 p. 2. 774

PER LIRE DICIOTTO mensili, locale terreno, camera, cucina, stanzino, mezzanino, con cantina. Via Gallinella 9 [presso Santa Maria]. Trattare Monticelli 5. 771

POCHI PASSI DAL TRITONE nuovo via del N. 2 p. 3. Sopra il mezzanino, appartamentino indipendente mobiliato, 3 camere e salotto o camera e salotto mobiliati con eleganza, Prezzo convenientissimo. 778

DUE CAMERE mobiliate, divise, cerenzoni nelle vicinanze di Piazza Cairoli o Torre Argentina, presso civile famiglia. Farebbesi anche pensione di famiglia. Scrivere, non più tardi 15 corrente, a Giulio Vitelli, posta restante. 772

APPARTAMENTO MOBILIATO Quattro lotti clina libera Lire 70 mensili. Posizione amena. Via Varese N. 7 p. 2. angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. Visibile nelle ore pomeridiane. 777

CAMERE MOBILIATE Via Sistina N. 4 piano 2 destra. 782

SUBITO CAUSA PARTENZA Piazza Stazione, Esquilino, 1 piano, appartamento e camere elegantemente mobiliate e nuove, adattate anche per studio, prezzi modicissimi. Informazioni Viale Principessa Margherita 63, anche destra, interno 1. 762

CAMERA MOBILIATA con due finestre sulla via Nazionale, con pianoforte, stecca, Cotto, matrimoniale, con ingresso libero. Via Sistina N. 128 piano 3.

Corrispondenze

26 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Dolores Troppo tardi. Tua Italia attendendo notizie ritardò scrivere. Duolmi allontanamento, spero circostanze o non distanza che separarci ma conformami pensieri valga diminuire ine pene lontananza. Se mi fedeli modo spedirmi ciò che può esserti utile, non dire portarmelo perchè capisco impossibile, cancellami legami. Guarda sempre con tutta salma. Continuerò scrivere sollo mezzo. 779

Amore Prudenza e preoccupazioni giusto mi consigliano tuttora conteggio diverso, definirti ma non posti sola. Tranquillizzami perchè ti aloro anche più. Farò possibile per rivederti. 760

Stella Implorati non amareggiarmi più, non accidentarmi. Tranquillizzami subito in qualche modo se mi morirò. Dopo tanti dolori dacimi anche quella lettera i Addi compassione. LUNA.

Tredici...! Affretta momento d'abbracciarti procura scrivere sarà libera mi'ora... amami quanto l'adoro... scrivi un caro rigo. Vivo di te, del solo tuo bene. QUATTORDICI.

Rondinella Ultima preghiera nel tornare, rifiutami la vita. Quanto m'ha fatto soffrire tua lontananza. Come m'hai ridotta adora terrore. Cubitando di me. Non portarmi, mai crederlo. Iddio sa che sono innocente e il rasoiarmi, perchè solo sechiavermelo pel tuo affetto immenso? ritorno vive ton EURECA.